

COMUNICATO STAMPA

Esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008 del Gruppo

- ▶ UTILE NETTO PARI A 1.140 MILIONI DI EURO
- ▶ INVESTIMENTI INDUSTRIALI PARI A 2.956 MILIONI DI EURO, +22,6% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2007
- ▶ BERNABÉ: “PER IL MERCATO DOMESTICO UN SEMESTRE IN LINEA CON LE ASPETTATIVE E CON I TRENDS DI SETTORE, AL NETTO DI EVENTI NON RICORRENTI.”

RICAVI: 14.838 MILIONI DI EURO (-3,3% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2007); -3,8%
VARIAZIONE ORGANICA ; -1,2% AL NETTO DELL'EFFETTO DELLE DISCONTINUITA'
REGOLATORIE (394 MILIONI DI EURO)

EBITDA: 5.535 MILIONI DI EURO (-12,6% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2007); -8,3%
VARIAZIONE ORGANICA; -3,7% AL NETTO DELL'EFFETTO DELLE DISCONTINUITA'
REGOLATORIE (292 MILIONI DI EURO)

EBITDA MARGIN ORGANICO PARI AL 39,4% (41,4% NEL PRIMO SEMESTRE 2007)

EBIT: 2.608 MILIONI DI EURO (-26,6% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2007); -18,8%
VARIAZIONE ORGANICA; -10,6% AL NETTO DELL'EFFETTO DELLE DISCONTINUITA'
REGOLATORIE (292 MILIONI DI EURO)

EBIT MARGIN ORGANICO PARI AL 19,6% (23,2% NEL PRIMO SEMESTRE 2007)

UTILE NETTO CONSOLIDATO: 1.140 MILIONI DI EURO; -24,0% RISPETTO AL PRIMO
SEMESTRE DEL 2007

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 30 GIUGNO 2008 PARI A 37.172 MILIONI DI
EURO (35.701 MILIONI DI EURO A FINE 2007); RISPETTO AL 31 MARZO 2008 (35.436
MILIONI DI EURO) L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO SI INCREMENTA DI 1.736
MILIONI DI EURO A SEGUITO DEL PAGAMENTO DEI DIVIDENDI NEL SECONDO
TRIMESTRE (1.638 MILIONI DI EURO) E DELL'ACQUISTO DI LICENZE 3G IN BRASILE (477
MILIONI DI EURO)

INVESTIMENTI INDUSTRIALI PARI A 2.956 MILIONI DI EURO, IN AUMENTO DI 544 MILIONI
DI EURO (+22,6%) RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2007

CONFERMATI TARGET DOMESTICI, RIVISTI QUELLI RELATIVI A MOBILE BRASILE E HANSENET

Disclaimer. Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione “Evoluzione prevedibile della gestione per l’esercizio in corso” contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo.

Il lettore non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance non previsti dai principi contabili IFRS (EBITDA; EBIT; Variazione Organica dei Ricavi, dell’EBITDA e dell’EBIT; Indebitamento Finanziario Netto) il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato.

Milano, 8 agosto 2008

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2008.

“Telecom Italia - ha commentato l’amministratore delegato del Gruppo Franco Bernabè - ha chiuso un semestre che è risultato in linea con le aspettative ed i trend di settore, al netto di eventi non ricorrenti.

“I risultati economici del semestre includono infatti gli impatti derivanti dall’avvio del piano di ristrutturazione varato lo scorso giugno (che ha comportato oneri per esodi straordinari del personale per circa 300 milioni di euro), gli effetti di discontinuità regolatorie (pari a circa 400 milioni di euro di minori ricavi) nonché variazioni del perimetro di consolidamento.

“Al netto di questi fenomeni, il Gruppo ha registrato sul mercato domestico un andamento economico/finanziario in linea con le aspettative.

“Si evidenziano peraltro importanti segnali di crescita sui servizi innovativi tanto del fisso quanto del mobile: la base clienti abilitata al mobile broadband è quasi raddoppiata e mostra tassi di adozione dei nuovi servizi VAS di assoluto interesse; i ricavi da Banda Larga sul segmento di telefonia fissa confermano le nostre importanti aspettative di crescita grazie alla strategia di miglioramento della qualità della base clienti (75% di clienti con soluzione flat rate); ed infine, sul mercato ICT, le soluzioni innovative di Telecom Italia hanno guidato una crescita di fatturato double digit per la componente Servizi.

Altri segnali positivi relativamente alla performance del mobile vengono dal rebound dell'ARPU della telefonia cellulare e dal miglioramento della market share sui clienti ad alto valore.

“Oltre alle indicazioni economiche in linea con le attese, un segnale importante viene dal miglioramento degli indicatori relativi alla qualità del servizio sul mercato domestico, a testimonianza del rinnovato sforzo nel porre il cliente al centro della nostra attenzione.

“Sul mercato brasiliano e su quello tedesco il Gruppo ha invece sofferto più del previsto le dinamiche del contesto competitivo locale inducendoci ad un rinnovo del management sia in TIM Brasil sia in Hansenet. I riflessi positivi di tali interventi sono destinati a svilupparsi nei prossimi trimestri, mostrando il loro pieno effetto a partire dal prossimo anno.

“Gli obiettivi a suo tempo annunciati al mercato – ha concluso Bernabè - vengono quindi confermati per la componente relativa al business domestico, mentre vengono in parte riadeguati per la componente internazionale.”

GRUPPO TELECOM ITALIA

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia è stata redatta nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (“IFRS”), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005.

Al 30 giugno 2008 il perimetro di consolidamento presenta le seguenti principali variazioni rispetto al 30 giugno 2007 e al 31 dicembre 2007:

- l'esclusione di Entel Bolivia dall'area di consolidamento a partire dal 1° aprile 2008, in conseguenza del Decreto del governo boliviano del 1° maggio 2008 che ha previsto la nazionalizzazione delle azioni di Entel Bolivia detenute dal Gruppo Telecom Italia. La partecipazione è ora iscritta fra le Attività correnti;**
- l'ingresso delle società appartenenti al gruppo AOL, acquisite a fine febbraio 2007, consolidate dal 1° marzo 2007;**
- l'ingresso di InterNLnet B.V. (società olandese acquisita da BBNed a luglio 2007);**
- l'ingresso della società Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente da ottobre 2007), a seguito dell'acquisizione del controllo da parte della Capogruppo nel quarto trimestre 2007. In precedenza la società era iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto.**

Secondo quanto richiesto dagli IFRS, il gruppo Liberty Surf è stato classificato, ai fini delle risultanze economiche dei primi sei mesi del 2008 e del 2007 nonché della situazione patrimoniale al 30 giugno 2008, come Discontinued Operations, a seguito dell'avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la relativa cessione.

I ricavi ammontano a **14.838 milioni di euro** e presentano una variazione negativa del 3,3% rispetto a 15.337 milioni di euro del primo semestre 2007 (- 499 milioni di euro). Escludendo l'effetto della variazione dei cambi (+87 milioni di euro), del perimetro di consolidamento (+22 milioni di euro, principalmente riferibile all'ingresso delle attività internet di AOL in Germania dal 1° marzo 2007 e all'uscita di Entel Bolivia nel secondo trimestre 2008) e la riduzione dei ricavi di 24 milioni di euro (registrata per tenere conto della variazione delle tariffe di terminazione nonché per la definizione di contenziosi tariffari con altri operatori), la variazione organica è pari a -3,8% (-584 milioni di euro).

I ricavi per settore di attività sono così ripartiti:

(milioni di euro)	Domestic	European BroadBand	Mobile Brasile	Media	Olivetti	Altre attività	Rettifiche ed Elisioni	Totale consolidato
1° Sem.2008	11.420	642	2.537	148	180	98	(187)	14.838
1° Sem.2007	12.182	512	2.322	125	192	109	(105)	15.337

Con riferimento alla **variazione organica dei ricavi**, si evidenziano i principali andamenti dettagliati per business unit.

La business unit **Domestic** registra una riduzione dei ricavi di 718 milioni di euro principalmente a causa dei seguenti effetti regolatori:

- ▶ la variazione dei prezzi relativi ai servizi wholesale regolamentati di unbundling, shared access e bitstream (-48 milioni di euro);
- ▶ la modifica delle tariffe di terminazione fisso-mobile avvenuta nel secondo semestre 2007 (-131 milioni di euro);
- ▶ l'applicazione, a partire da marzo 2007, del cosiddetto "Decreto Bersani" (-125 milioni di euro al netto del recupero derivante dall'effetto positivo dell'elasticità);
- ▶ l'adeguamento delle tariffe del roaming internazionale in ambito UE come da indicazioni della Commissione Europea (-90 milioni di euro).

Complessivamente, tali **discontinuità** ammontano a **394 milioni di euro** cui si aggiunge l'impatto negativo sui ricavi per 31 milioni di euro dovuto alla rinegoziazione del contratto di roaming nazionale con H3G e la cessazione di alcuni contratti di transito, dal secondo trimestre 2007, in ambito wholesale internazionale (con un impatto negativo di 166 milioni di euro).

La business unit **European BroadBand** contribuisce alla variazione dei ricavi con un incremento pari a 62 milioni di euro.

La business unit **Mobile Brasile** registra un incremento di 99 milioni di euro grazie allo sviluppo dei servizi voce e a valore aggiunto sostenuti dalla continua crescita della base clienti.

La business unit **Media** evidenzia un incremento dei ricavi di 23 milioni di euro, principalmente per lo sviluppo dei ricavi sul Digitale Terrestre (accordi con Mediaset e Telecom Italia per i diritti del calcio di serie A).

I ricavi della business unit **Olivetti** sono sostanzialmente invariati (-1 milione di euro). Al miglioramento del segmento stampanti specializzate si contrappone il rallentamento delle vendite di prodotti e accessori ink-jet tradizionali.

I **ricavi esteri** (in base alla localizzazione geografica dei clienti) ammontano a 4.268 milioni di euro (4.249 milioni di euro nel primo semestre 2007); il 58,8% è localizzato in Brasile (54,2% nel primo semestre 2007).

L'EBITDA (Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini di valore/svalutazioni di attività non correnti) è pari a **5.535 milioni di euro** e registra una variazione negativa del 12,6% rispetto al primo semestre 2007 (-800 milioni di euro); **l'incidenza sui ricavi è pari al 37,3%** (41,3% nel primo semestre 2007). Escludendo l'effetto dei cambi e del perimetro di consolidamento nonché le altre variazioni non organiche, la **variazione organica dell'EBITDA risulta pari a -8,3%** (-530 milioni di euro) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variazione	
	(a)	(b)	(a-b)	%
EBITDA SU BASE STORICA	5.535	6.335	(800)	(12,6)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(13)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio		15		
Oneri (Proventi) non organici	325	53		
Oneri per mobilità ex lege 223/91	287	-		
Vertenze e transazioni con altri operatori, non organici	36	33		
Altri oneri netti, non organici	2	-		
Accantonamento per multa Antitrust	-	20		
EBITDA COMPARABILE	5.860	6.390	(530)	(8,3)

Sempre a livello organico, **l'EBITDA margin è pari al 39,4%** (41,4% nel primo semestre 2007).

Le sopra citate discontinuità, insieme all'impatto della rinegoziazione del contratto di roaming con H3G, hanno comportato un effetto negativo sull'EBITDA di complessivi 323 milioni di euro. Sull'EBITDA hanno inoltre inciso, relativamente ai costi del personale, oneri per 287 milioni di euro a seguito dell'avvio a fine giugno della procedura di mobilità ex lege 223/91, così come previsto dal piano di efficienza e riorganizzazione annunciato lo scorso 4 giugno. Si ricorda inoltre che i costi del personale dei primi sei mesi del 2007 recepivano effetti positivi una tantum per complessivi 110 milioni di euro.

L'EBIT (Risultato operativo) è pari a **2.608 milioni di euro** e registra una variazione negativa del 26,6% rispetto al primo semestre 2007 (-946 milioni di euro); **l'incidenza sui ricavi è pari al 17,6%** (23,2% nel primo semestre 2007). La **variazione organica dell'EBIT è negativa per 672 milioni di euro, pari a -18,8%**, ed è così dettagliata:

1° Semestre	1° Semestre	Variazioni
-------------	-------------	------------

(milioni di euro)	2008 (a)	2007 (b)	(a-b)	%
EBIT SU BASE STORICA	2.608	3.554	(946)	(26,6)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(9)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio		(7)		
Oneri (Proventi) non organici:	300	42		
Oneri non organici già dettagliati nell'EBITDA	325	53		
Plusvalenze non ricorrenti da cessione immobili	(25)	(10)		
Altri proventi netti non organici	-	(1)		
EBIT COMPARABILE	2.908	3.580	(672)	(18,8)

A livello organico, l'**EBIT margin** è pari al **19,6%** (23,2% nel primo semestre 2007).

Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento dell'EBIT, oltre a quanto già evidenziato nel commento dell'EBITDA, gli ammortamenti, pari 2.952 milioni di euro (2.793 milioni di euro nel primo semestre 2007), con un incremento di 159 milioni di euro. Ai maggiori ammortamenti si è contrapposto un incremento di 14 milioni di euro delle plusvalenze da realizzo di attività non correnti, principalmente relative a dismissione di immobili.

Il **risultato netto** consolidato è pari a **1.140 milioni di euro** (1.108 milioni di euro prima della quota di pertinenza di azionisti terzi) e registra una flessione del **24,0%** rispetto al primo semestre 2007 (1.500 milioni di euro). Alla citata riduzione dell'EBIT e al peggioramento della gestione finanziaria e delle partecipate (268 milioni di euro, dovuti per 203 milioni di euro alla valutazione al fair value delle opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones che, nel primo semestre 2007 si erano rivalutate di 93 milioni di euro, mentre nel primo semestre 2008, si sono svalutate di 110 milioni di euro) si contrappone essenzialmente la riduzione delle imposte sul reddito (845 milioni di euro). Tale decremento è dovuto al minor risultato ante imposte, alle minori aliquote nonché, per 515 milioni di euro, alla proventizzazione delle imposte differite sugli ammortamenti anticipati stanziati in esercizi precedenti, al netto dell'imposta sostitutiva (Legge Finanziaria 2008).

Si segnala inoltre che al 30 giugno 2008 erano presenti eventi o circostanze, previsti dallo IAS 36 par. 12, che potevano far presumere una riduzione di valore dell'avviamento. È stato conseguentemente effettuato un aggiornamento del valore recuperabile delle Cash Generating Units cui è allocato l'avviamento; tale aggiornamento ha evidenziato valori recuperabili superiori ai valori di carico.

Gli **investimenti industriali** nel primo semestre 2008 sono pari a **2.956 milioni di euro**, in crescita di 544 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (**+22,6%**) principalmente in funzione dei maggiori investimenti effettuati nel Mobile in Brasile per l'acquisto di licenze 3G.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2008 è pari a **37.172 milioni di euro** (35.701 milioni di euro a fine 2007) e si incrementa di 1.736 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2008 (35.436 milioni di euro). Sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto, rispetto a fine 2007, hanno inciso il

pagamento dei dividendi per 1.664 milioni di euro e l'acquisizione delle licenze 3G in Brasile (477 milioni di euro), che ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario nei confronti di Anatel, solo in parte compensato dalla positiva dinamica gestionale operativa.

Il **personale** del Gruppo al 30 giugno 2008 è pari a **81.800 unità** (comprensivo dell'organico relativo alle attività non correnti destinate ad essere cedute) di cui 66.787 in Italia (83.429 a fine 2007, di cui 66.951 in Italia).

I RISULTATI DELLE BUSINESS UNIT

Il Gruppo Telecom Italia è organizzato per segmento di attività come segue:

- business unit "Domestic": comprende le attività domestiche di Telecomunicazioni Fisse (distinte in Fonia retail, Internet, Data business, Wholesale) e Mobili nonché le relative attività di supporto;
- business unit "European BroadBand": comprende i servizi BroadBand in Germania e Olanda;
- business unit "Mobile Brasile": comprende le attività di Telecomunicazioni Mobili in Brasile;
- business unit "Media": comprende le attività Televisive e le News;
- business unit "Olivetti": comprende le attività di produzione di sistemi digitali per la stampa, di prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, di testine ink-jet e MEMS -Micro Electro-Mechanical System;
- "Altre attività": comprendono le imprese finanziarie e le altre società minori non strettamente legate al "core business" del Gruppo Telecom Italia.

I risultati al 30 giugno 2008 del Gruppo **Telecom Italia Media** sono stati riportati nel comunicato stampa diramato il 7 agosto 2008, a valle del Consiglio di Amministrazione della Società che li ha approvati.

DOMESTIC

I ricavi, pari a **11.420 milioni di euro**, registrano un decremento del 6,3% (-762 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2007. A livello organico, escludendo l'effetto dei cambi, del perimetro di consolidamento e di elementi non organici (variazione tariffe di terminazione e definizione di contenziosi tariffari con altri operatori), la variazione è del -5,9% (-718 milioni di euro). L'andamento dei ricavi risente:

- della riduzione delle tariffe di terminazione (131 milioni di euro);
- degli effetti dell'applicazione "Decreto Bersani" avvenuta a marzo 2007 (125 milioni di euro al netto dell'effetto elasticità);
- dell'adeguamento delle tariffe del traffico Roaming internazionale in ambito UE come da indicazioni della Commissione Europea (90 milioni di euro);
- della variazione dei prezzi relativi ai servizi wholesale regolamentati di bitstream, unbundling e shared access (48 milioni di euro).

Complessivamente, rispetto all'anno precedente, tali "effetti regolatori" hanno comportato una riduzione dei ricavi pari a 394 milioni di euro, cui va aggiunto l'effetto della rinegoziazione del contratto di roaming con H3G (con un impatto negativo di 31 milioni di euro) e la cessazione di alcuni contratti di transito, dal secondo trimestre 2007, in ambito wholesale internazionale (con un impatto negativo di 166 milioni di euro).

Telecomunicazioni Fisse

I ricavi del comparto **Telecomunicazioni Fisse** sono pari a **7.485 milioni di euro** e presentano una riduzione rispetto al primo semestre 2007 del 6,2% (-498 milioni di euro). A livello organico, escludendo l'effetto della variazione dei cambi e del perimetro di consolidamento, la variazione dei ricavi è pari al -5,7% (-454 milioni di euro).

Fonia Retail

I ricavi del comparto **Fonia Retail** sono pari a **3.895 milioni di euro** e presentano una riduzione di 390 milioni di euro (-9,1%) rispetto al 2007, in particolare su traffico ed accesso. Relativamente al traffico, la contrazione è generata da volumi e prezzi, principalmente sulle direttrici fisso - mobile e nazionale. I minori volumi scontano la migrazione del traffico dal fisso al mobile e la riduzione della base media dei clienti; i prezzi sono invece influenzati dalla riduzione delle tariffe di terminazione fisso-mobile e dal maggior numero di tariffe flat. Relativamente agli accessi, la riduzione è esclusivamente generata dalla contrazione della base media dei clienti.

Internet

I ricavi del comparto **Internet**, pari a **810 milioni di euro**, presentano un aumento del **13,1%** (+94 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2007, grazie al continuo sviluppo dei ricavi del **BroadBand +12,6%** (+81 milioni di euro) e dei contenuti **+90,0%** (+27 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2007. Il portafoglio complessivo di accessi **BroadBand** sul mercato domestico ha raggiunto i **7,8 milioni di clienti, di cui 6,6 milioni Retail**. Prosegue la strategia di migrazione dei clienti verso offerte a maggior valore, con l'obiettivo di stabilizzare l'ARPU. In particolare, le offerte Flat raggiungono un'incidenza del 75% sul totale portafoglio clienti retail Broadband e lo sviluppo del portafoglio clienti VoIP raggiunge circa 1,7 milioni di accessi, con un'incidenza del 25% sul totale accessi BroadBand Retail. Continua altresì l'espansione del servizio IPTV sul mercato Consumer (il cui portafoglio ha raggiunto i 180.000 clienti, +100.000 rispetto a fine 2007) e lo sviluppo dell'offerta e delle attività legate al web tramite il portale Virgilio/Alice.

Data Business

I ricavi del comparto **Data Business**, pari a **801 milioni di euro**, presentano complessivamente una flessione, rispetto al primo semestre del 2007, di 40 milioni di euro (-4,8%) dovuta all'inasprimento del contesto competitivo sul mercato dei clienti Corporate e alla revisione dei prezzi dei contratti con la Pubblica Amministrazione avvenuta nel mese di giugno 2007. Si conferma invece la positiva dinamica di sviluppo dei servizi e prodotti ICT, che aumentano di 14 milioni di euro (+4,4%).

Wholesale

I ricavi dei servizi **Wholesale** sono pari a **1.814 milioni di euro** e registrano complessivamente una diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2007 del 7,0% (-136 milioni di euro).

I ricavi da servizi **wholesale nazionale** sono pari a **1.165 milioni di euro**, in linea rispetto allo stesso periodo del 2007. Escludendo l'effetto delle già citate discontinuità regolatorie il wholesale nazionale aumenta di 49 milioni di euro (+73 milioni escludendo anche gli elementi non organici) per effetto dell'incremento della customer base della componente Dati e Servizi regolamentati. I ricavi da servizi **wholesale internazionale** sono pari a **649 milioni di euro** e si riducono del 17,4% (-137 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2007) a causa della diminuzione dei ricavi da transiti generata dalla cessazione di alcuni contratti a partire dal secondo trimestre 2007.

Telecomunicazioni Mobili

I ricavi del primo semestre 2008 sono pari a **4.669 milioni di euro**, registrano una flessione del 5,0% rispetto allo stesso periodo del 2007. Tale flessione, pari a -247 milioni di euro, è attribuibile a discontinuità non correlate a dinamiche competitive di mercato, ovvero a discontinuità di scenario regolatorio ("Decreto Bersani", riduzione delle tariffe sulla terminazione entrante e sul traffico Roaming Internazionale in ambito UE che hanno determinato un impatto negativo pari a 316 milioni di euro) e alla già citata rinegoziazione del contratto di roaming con H3G (-31 milioni di euro). Al netto di tali partite i ricavi presenterebbero una variazione positiva grazie alla crescita dello *usage* sui servizi tradizionali voce e allo sviluppo dei ricavi da servizi a valore aggiunto VAS.

Il primo semestre 2008 è caratterizzato da un forte sviluppo dei ricavi da servizi a valore aggiunto (VAS), pari a **1.037 milioni di euro**, che registrano una **crescita del 13,2%** rispetto al primo semestre 2007, grazie alla maggiore penetrazione dei servizi interattivi in particolare del mobile BroadBand (**ricavi da browsing nazionale +45%**). L'**incidenza dei ricavi VAS sui ricavi da servizi raggiunge il 23,9%** (19,9% nel primo semestre 2007).

I ricavi fonia (uscente ed entrante), pari a **3.148 milioni di euro**, sono in riduzione di 314 milioni di euro rispetto al primo semestre 2007 (-9%); tale flessione è interamente attribuibile al suddetto impatto negativo delle discontinuità regolatorie.

I ricavi da vendita di terminali sono pari a **325 milioni di euro**, in lieve crescita rispetto allo stesso periodo del 2007 (+ 3 milioni di euro) grazie ad un miglior mix di prodotti venduti.

Al 30 giugno 2008 il numero delle **linee mobili** di Telecom Italia è pari a **35,8 milioni** (di cui **6,5 milioni UMTS**, con un'**incidenza sul totale linee del 18,2%**) con una **crescita del 4,3%** rispetto al primo semestre 2007 e con una **market share** pari a **39,4%**. La dinamica del portafoglio clienti presenta, nel primo semestre 2008, una maggiore incidenza di clienti ad alto valore (abbonamenti e clienti business),

nell'ambito di una strategia e politica commerciale orientata alla qualità e alla selettività nell'acquisizione.

L'**EBITDA** della Business Unit Domestic, pari a **4.931 milioni di euro**, registra una riduzione del **12,2%** rispetto all'analogo periodo del 2007 (-688 milioni di euro), con un **incidenza sui ricavi del 43,2%** (in diminuzione di 2,9pp rispetto allo stesso periodo del 2007). Il risultato è sensibilmente influenzato dalle citate discontinuità regolatorie per complessivi 292 milioni di euro, cui si aggiunge l'impatto della rinegoziazione del contratto di roaming con H3G per 31 milioni di euro, e dagli oneri del personale legati all'avvio della procedura di mobilità ex lege 223/91 per 287 milioni di euro. La **variazione organica** dell'EBITDA rispetto al primo semestre 2007 è pari a **-7,4%** (-418 milioni di euro) con un **incidenza sui ricavi del 45,9%** (46,7% nel primo semestre 2007) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	4.931	5.619	(688)	(12,2)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	5		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(3)		
Oneri (Proventi) non organici:	325	53		
<i>Oneri per mobilità ex lege 223/91</i>	28	-		
<i>Vertenze e transazioni con altri operatori</i>	3	3		
<i>Accantonamento per Multa Antitrust</i>	6	3		
<i>Altri oneri netti</i>	-	2		
	2	-		
EBITDA COMPARABILE	5.256	5.674	(418)	(7,4)

EBITDA Margin organico è pari a 45,9% (rispetto a 46,7% del primo semestre 2007).

L'**EBIT** della Business Unit Domestic, pari a **2.679 milioni di euro**, registra una flessione del **22,5%** (-777 milioni di euro) rispetto al primo semestre del 2007, con un'incidenza sui ricavi pari al **23,5%** (28,4% nel primo semestre del 2007). La **variazione organica** dell'EBIT è pari a **-14,9%** (-523 milioni di euro) con un'incidenza sui ricavi pari al **26,0%** (28,8% nel primo semestre 2007) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	2.679	3.456	(777)	(22,5)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	5		

Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(2)		
Oneri (Proventi) non organici:	300	43		
Oneri (Proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA	32	5		
	5	3		
Ulteriori Oneri (Proventi) non organici:	(2)	(1)		
	5)	0)		
	(2)	(1)		
<i>Plusvalenze su cessione di attività non correnti</i>	5)	0)		
EBIT COMPARABILE	2.979	3.502	(523)	(14,9)

L'andamento dell'EBIT risente, oltre a quanto evidenziato nel commento dell'EBITDA, dell'aumento degli ammortamenti (+103 milioni di euro); tale effetto negativo è stato in parte compensato dall'aumento del saldo delle plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (+14 milioni di euro).

Gli **investimenti industriali** ammontano a **1.952 milioni di euro** (+57 milioni di euro rispetto al primo semestre 2007). L'incidenza degli investimenti industriali sui ricavi è pari al 17,1% (15,6% nello stesso periodo del 2007).

Il **personale** è pari a **64.234 unità** e presenta una riduzione di 128 unità rispetto al 31 dicembre 2007.

EUROPEAN BROADBAND

La struttura della Business Unit è variata rispetto a quella presentata nel Bilancio 2007 poiché il gruppo Liberty Surf è stato considerato come Discontinued Operations a seguito dell'avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la relativa cessione. La finalizzazione della vendita e il trasferimento delle azioni sono previste entro il prossimo mese di settembre 2008.

I **ricavi** della Business Unit European BroadBand sono pari a **642 milioni di euro** e registrano una **crescita del 25,4%** (+130 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2007; la **crescita organica**, ovvero a parità di area di consolidamento, è pari a **62 milioni di euro (+10,7%)**. Il **portafoglio clienti BroadBand** ha raggiunto al 30 giugno 2008 più di **2,5 milioni** di accessi.

L'**EBITDA**, pari a **119 milioni di euro**, registra un decremento di 9 milioni di euro rispetto al primo semestre 2007 con un'**incidenza sui ricavi** pari al **18,5%** (25,0% nel primo semestre 2007); a **livello organico** l'EBITDA è inferiore di 16 milioni di euro (**-11,9%**) rispetto al primo semestre 2007 ed è così dettagliato:

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	119	128	(9)	(7,0)

Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	7		
EBITDA COMPARABILE	119	135	(16)	(11,9)

L'EBIT, pari a **2 milioni di euro**, registra una diminuzione di 50 milioni di euro (-96,2%) rispetto al primo semestre 2007. A **livello organico**, l'EBIT registra una diminuzione di 53 milioni di euro (-96,4%) rispetto al primo semestre 2007, così dettagliata:

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	2	52	(50)	(96,2)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	3		
EBIT COMPARABILE	2	55	(53)	(96,4)

Il peggioramento dell'EBIT è dovuto, oltre alla citata diminuzione dell'EBITDA, ad una sostanziale crescita degli ammortamenti (+ 41 milioni di euro) riconducibile sia ai maggiori investimenti sulle infrastrutture di rete e sui sistemi informatici di supporto, effettuati a fine 2007, sia ai costi sostenuti per l'attivazione di nuovi clienti.

Gli **investimenti industriali** ammontano a **189 milioni di euro**, in diminuzione di 1 milione di euro rispetto al primo semestre 2007.

Il **personale** al 30 giugno 2008 è pari a **3.081 unità**, in diminuzione di 110 unità rispetto al 31 dicembre 2007.

Germania (Hansenet + TI Deutschland)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
(milioni di euro)	2008	2007	assolute	%
Ricavi	601	476	12	26,3
EBITDA	115	118	(3)	(2,5)
% sui ricavi	19,1	24,8	(4)	
EBIT	9	52	(43)	(82,7)
% sui ricavi	1,5	10,9	(9,4)	
Investimenti Industriali	181	186	(5)	(2,7)

Olanda (BBNed)	1° semestre	1° semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
(milioni di euro)				
Ricavi	41	36	5	13,9
EBITDA	4	10	(6)	(60,0)
% sui ricavi	9,8	27,8		
EBIT	(7)	-	(7)	
% sui ricavi	(17,1)			
Investimenti Industriali	8	4	4	100,0

MOBILE BRASILE

(cambio medio euro/real 0,3854)

Tra fine giugno 2007 e fine giugno 2008 il mercato brasiliano delle linee mobili è cresciuto del 24,8% raggiungendo una consistenza, al 30 giugno 2008, di 133,2 milioni di linee (circa 69,4% di penetrazione sulla popolazione), rispetto a 106,7 milioni di linee al 30 giugno 2007 (56,4% di penetrazione) e ai 121 milioni di linee al 31 dicembre 2007 (circa 63,5% di penetrazione).

Il Gruppo TIM Brasil ha mantenuto la propria posizione di secondo operatore nel mercato brasiliano raggiungendo 33,8 milioni di linee (+23,1% rispetto a fine giugno 2007; +8,2% rispetto al 31 dicembre 2007) con una market share del 25,4% (25,8% nel giugno 2007).

I ricavi consolidati del Gruppo TIM Brasil del primo semestre 2008 sono pari a **6.582 milioni di reais e crescono del 4,3%** (+269 milioni di reais) rispetto allo stesso periodo del 2007 (+6,7% per ricavi da servizi). Il forte incremento della base clienti, soprattutto nella componente prepagato, la maggior penetrazione nelle fasce con minor potere di acquisto e la dinamica competitiva in termini di promozioni, in particolare sulle offerte on net, hanno comportato una riduzione dell'ARPU di 5,2 reais (36,7 reais a giugno 2007 e 31,5 reais a giugno 2008).

L'**EBITDA** consolidato del primo semestre 2008, pari a **1.351 milioni di reais**, registra una diminuzione del 15,1% rispetto allo stesso periodo del 2007 (-240 milioni di reais). L'**incidenza sui ricavi pari al 20,5%** è inferiore di 4,7 pp rispetto al primo semestre 2007. Il peggioramento dell'EBITDA è principalmente dovuto alla dinamica competitiva che ha generato un'erosione dei prezzi e quindi dei margini dei servizi ed alla crescita degli accantonamenti per crediti inesigibili essenzialmente relativi al canale commerciale Televendita.

L'EBIT consolidato a giugno 2008 è **negativo per 6 milioni di reais**, mentre era positivo per 189 milioni di reais nel primo semestre 2007. I minori ammortamenti conseguenti al venir meno di quelli relativi alla rete TDMA compensano in parte la citata riduzione dell'EBITDA.

Gli **investimenti industriali** del primo semestre 2008 ammontano a **2.138 milioni di reais** (737 milioni di reais nel primo semestre 2007) e **aumentano di 1.401 milioni di reais** principalmente a seguito dell'acquisto delle licenze 3G, dello sviluppo della base clienti e degli investimenti per l'infrastruttura di rete e IT di terza generazione.

Il **personale** al 30 giugno 2008 è pari a **10.239** unità, in crescita di 209 unità rispetto al 31 dicembre 2007.

OLIVETTI

I **ricavi** ammontano a **180 milioni di euro**, e registrano una riduzione di 12 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2007 (-6,3%). Al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento e dell'effetto sfavorevole dei cambi, la **variazione organica** dei ricavi è negativa di 1 milione di euro (- 0, 6%).

L'EBITDA è **negativo per 12 milioni di euro**, in **miglioramento di 5 milioni di euro** rispetto allo stesso periodo del 2007. Il miglioramento è legato sostanzialmente al contenimento dei costi fissi. La **variazione organica dell'EBITDA**, **positiva per 14 milioni di euro (+53,8%)**, è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	
			assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	(12)	(17)	5	29,4
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	(5)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(4)		
EBITDA COMPARABILE			-	-
EBITDA COMPARABILE	(12)	(26)	14	53,8

L'EBIT, **negativo per 16 milioni di euro**, **migliora di 8 milioni di euro** rispetto allo stesso periodo del 2007. La **variazione organica**, **positiva per 18 milioni di euro (+52,9%)**, è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	
			assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	(16)	(24)	8	33,3

Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	(5)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(4)		
Oneri (Proventi) non organici	-	(1)		
EBIT COMPARABILE	(16)	(34)	18	52,9

Gli investimenti industriali ammontano a **1 milione di euro** con un decremento di 4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2007.

Il personale al 30 giugno 2008 è di **1.239 unità** e diminuisce di 40 unità rispetto al 31 dicembre 2007. Tale riduzione è attribuibile prevalentemente a dimissioni.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2008

Iscrizione di Telecom Italia S.p.A. nel registro degli indagati ai sensi del D.Lgs 231/2001

Nel corso del mese di luglio 2008 è stato notificato a Telecom Italia S.p.A. l'avviso di deposito atti per conclusione delle indagini e contestuale informazione di iscrizione come indagata per illecito amministrativo ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, a seguito dell'inchiesta svolta dalla Procura della Repubblica di Milano in merito alle vicende che hanno coinvolto la Funzione Security della Società, che vedono ex dipendenti e collaboratori della Società indagati - tra l'altro - per la commissione del reato-presupposto, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, di corruzione di pubblici ufficiali.

Telecom Italia che risulta altresì persona offesa da reato per i comportamenti ascritti ad alcuni degli indagati, proseguirà nell'attività di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria apprestando le opportune difese in riferimento alla responsabilità ex d.lgs n. 231/2001. Nel contempo la Società ha conferito mandato ai propri legali di intraprendere tutte le azioni necessarie contro coloro che risulteranno a più vario titolo responsabili per il grave danno patrimoniale e non patrimoniale arrecato al Gruppo. In tale quadro, provvederà a costituirsi parte civile nel procedimento in corso.

In ogni caso, ferma la possibilità di ricorrere al rito alternativo dell'applicazione della sanzione su richiesta, il rischio per Telecom Italia, qualora ne venisse confermata la responsabilità ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, è costituito dal pagamento di una sanzione che, nella misura edittale, è pari nel massimo a circa 1,5 milioni di euro, aumentabile fino al triplo.

Collocazione dei certificati di debito "Schuldschein"

Il 31 luglio 2008, Telecom Italia Finance S.A. ha collocato con valuta 7 Agosto 2008, dei certificati di debito denominati "Schuldschein" per un valore nominale di Euro 250.000.000, cedola annuale del 6,25%, prezzo di emissione 99,23% e durata 5 anni; i certificati sono garantiti da Telecom Italia S.p.A..

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Sulla base dell'andamento dei risultati dei primi sei mesi, si confermano i target economico-finanziari previsti per l'esercizio 2008 relativi al business Domestic (ricavi totali superiori 23 miliardi di euro ed EBITDA margin organico attorno al 44%), mentre vengono rivisti i target relativi a Mobile Brasile e European Broadband per la consociata Hansenet.

Per Mobile Brasile la crescita organica dei ricavi è prevista superiore al 7% (rispetto al +12% comunicato il 7 marzo 2008, poi abbassato al +9% il 7 maggio 2008), con EBITDA margin tra il 23% e il 23,5% (in precedenza circa il 24%).

Per Hansenet sono previsti ricavi superiori 1,2 miliardi di euro (rispetto a circa euro 1,3 miliardi comunicati il 7 marzo 2008) con EBITDA margin superiore al 22% (rispetto a circa 26% comunicato il 7 marzo 2008 poi abbassato a circa il 24% l'8 maggio).

Pertanto, a livello consolidato si prevede, applicando i cambi del primo semestre a tutto l'anno 2008, a parità di oneri e proventi eccezionali e di perimetro, ed escludendo le attività in Francia già da inizio anno e in Bolivia dal 1° aprile 2008:

- ricavi tra 30,4 miliardi di euro e 30,5 miliardi di euro (rispetto al precedente obiettivo di circa euro 31 miliardi);
- EBITDA margin attorno al 38% (escludendo i proventi non ordinari per il rimborso del canone di concessione dell'anno 1998 per circa 0,5 miliardi di euro e i maggiori oneri per mobilità per circa 0,3 miliardi di euro), rispetto al precedente obiettivo di circa 38,5%.

Gli investimenti industriali per il 2008 si confermano pari a circa 5,4 miliardi di euro, inclusi 0,5 miliardi di euro relativi all'acquisto della licenza 3G in Brasile.

Il rapporto "Indebitamento finanziario netto/EBITDA" è previsto inferiore a 3 a fine 2008.

Tale evoluzione per l'esercizio 2008 potrebbe tuttavia essere influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo, fra i quali si segnalano:

- le variazioni dei prezzi e delle tariffe;
- i mutamenti nella situazione macroeconomica generale;
- le variazioni delle condizioni di business (crescente competitività nel mercato domestico, andamento economico sfavorevole dei principali mercati esteri – il Brasile per la telefonia mobile e la Germania per il BroadBand);
- i mutamenti delle norme legislative e regolatorie e della situazione politica nazionale e internazionale;
- gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
- le fluttuazioni sfavorevoli nei tassi di interesse e/o nei tassi di cambio.

Lead Independent Director

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato nella persona del Consigliere Paolo Baratta il Lead Independent Director, figura deputata in Telecom Italia, sin dal 2004, a svolgere il ruolo di punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi della componente indipendente del Consiglio di Amministrazione.

Modello Organizzativo

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dall'apposito Organismo di Vigilanza e dal Comitato per il controllo interno e per la corporate governance, il Consiglio ha approvato una serie di aggiornamenti ed integrazioni del Modello Organizzativo ex art. 6 del d.lgs. n. 231/2001 del Gruppo. In una logica di sistema, è stata riesaminata la struttura del modello nel suo complesso, anche sulla scorta di assessment indipendente rilasciato da autorevole consulente esterno, il quale, in particolare, ha effettuato la sua analisi alla luce degli orientamenti giurisprudenziali e delle *best practice*. Gli interventi hanno riguardato le principali componenti del modello organizzativo, a partire dal Codice etico e di condotta del Gruppo (in corso di pubblicazione sul sito www.telecomitalia.it, sezione Corporate Governance), fino a includere aspetti organizzativi, procedurali e di formazione, così come le modalità di aggiornamento delle procedure di risk assessment alla base della definizione degli schemi di controllo interno.

Operazioni su azioni proprie (comunicazione ex art. 144-bis Regolamento Emittenti)

A margine del lancio di un piano azionario di incentivazione e *retention* riservato al top management (cfr. apposito documento informativo in corso di pubblicazione), il Consiglio di Amministrazione ha assunto le determinazioni di competenza per l'avvio dell'acquisto di azioni proprie ordinarie a servizio

- del piano di assegnazione gratuita di azioni di cui sopra (piano di *stock grant* ai sensi dell'autorizzazione assembleare del 16 aprile 2007) e
- del piano di *stock option* a favore di Presidente e Amministratore Delegato (approvato dall'Assemblea del 14 aprile 2008).

Complessivamente potranno essere acquistate sul mercato sino ad un massimo di 36,4 milioni di azioni ordinarie, di cui 25 milioni a servizio del piano di *stock grant* e 11,4 milioni a servizio del piano di *stock option*. L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie a servizio del piano di *stock grant* sarà efficace sino al 16 ottobre 2008, mentre quella relativa all'acquisto delle azioni a servizio del Piano di *stock option* sarà efficace fino al 14 ottobre 2009 (diciotto mesi dalla data della rispettiva delibera assembleare).

Gli acquisti saranno effettuati tramite intermediari sul mercato regolamentato italiano MTA di Borsa Italiana, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione del mercato italiano IDEM di Borsa Italiana, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti. In nessun caso saranno effettuati tramite offerta pubblica di acquisto o scambio.

Il corrispettivo degli acquisti dovrà collocarsi tra un minimo e un massimo corrispondenti alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni oggetto di acquisto registrati da Borsa Italiana S.p.A. negli ultimi dieci giorni di negoziazione prima della data di acquisto, rispettivamente diminuita o aumentata

del 10%. I medesimi limiti si applicheranno alla definizione del costo complessivo degli eventuali strumenti derivati.

La copertura finanziaria degli acquisti (per un controvalore massimo, sulla scorta del prezzo medio registrato nel corso del mese di luglio di 31,4 milioni di euro) sarà assicurata nell'ambito delle attività liquide a disposizione e non comporterà ricorso a indebitamento finanziario lordo aggiuntivo.

Adeguamento ai requisiti di quotazione ex art. 36 Regolamento Mercati

Alla luce delle modifiche della disciplina regolamentare in materia di condizioni per la quotazione degli emittenti controllanti società extra UE (art. 36 e ss. del Regolamento Mercati di Consob), il Consiglio di Amministrazione ha rivisto il piano di iniziative di adeguamento adottato lo scorso mese di marzo 2008. Tenuto conto della ripermutazione dell'ambito di applicazione della normativa regolamentare, per l'ottemperanza alle prescrizioni Consob risulteranno sostanzialmente sufficienti l'integrazione della pubblicità pre-assembleare della documentazione di bilancio, mediante deposito dei c.d. *reporting packages* (stato patrimoniale e conto economico) ricevuti dalle sole società rilevanti (allo stato: Tim Brasil Serviços e Participações S.A., Tim Celular S.A., Tim Nordeste S.A., Tim Participações S.A.) e l'attestazione da parte delle medesime, in sede di trasmissione del documento alla Capogruppo, di aver fornito al suo revisore le informazioni necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti della controllante. Proseguiranno peraltro le verifiche già avviate sul sistema di controlli interni in materia di *financial reporting* di tutte le controllate extra UE del Gruppo.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società, Enrico Parazzini, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. Come a suo tempo già comunicato con l'approvazione consiliare della relazione finanziaria semestrale Enrico Parazzini lascia Telecom Italia, cessando altresì da ogni carica presso di essa detenuta (in particolare quelle di Direttore Generale e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società). Contestualmente gli subentra Marco Patuano nel ruolo di responsabile della funzione *Finance Administration & Control* e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società.

I risultati dei primi sei mesi del 2008 verranno illustrati alla comunità finanziaria durante una conference call che si svolgerà alle ore 17:00 (ora italiana).

I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero: +39 06 33168.

Per coloro che non potranno collegarsi in diretta sarà possibile riascoltare la presentazione, collegandosi al numero: +39 06 334843 (codice di accesso 209912#).



**Telecom Italia
Relazioni con i Media**

+39 06 3688 2424

www.telecomitalia.it/media

**Telecom Italia
Investor Relations**

+39 02 8595 4131

www.telecomitalia.it/investor_relations

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica per il primo semestre 2008 e della situazione patrimoniale al 30 giugno 2008 del Gruppo telecom Italia. Tali indicatori non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:
 - Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
 - + Oneri finanziari
 - Proventi finanziari
 - +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto
 - EBIT- Risultato Operativo**
 - +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti
 - +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di Attività non correnti
 - + Ammortamenti
 - EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti.**
-
- **Variazione organica del Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione aggiuntiva permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit). La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato sono forniti i dettagli dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per il 1° semestre 2008 e 2007.
 - **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti" e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del presente comunicato è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

Gli schemi riclassificati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale nonché l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Telecom Italia, nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione intermedia sulla gestione inclusa nel fascicolo della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008 e non sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione. Tali schemi riclassificati, nonché l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Telecom Italia, sono comunque coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia.

Inoltre, il Rendiconto Finanziario del Gruppo Telecom Italia, nel seguito presentato, è quello riportato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia.

Si precisa, a tal proposito, che l'attività di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia non è stata ancora completata.

GRUPPO TELECOM ITALIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	(a-b)	
(milioni di euro)	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	14.838	15.337	(499)	(3,3)
Altri proventi	158	164	(6)	(3,7)
Totale ricavi e proventi operativi	14.996	15.501	(505)	(3,3)
Acquisti di materie e servizi	(6.610)	(6.739)	129	(1,9)
Costi del personale	(2.274)	(1.893)	(381)	20,1
Altri costi operativi	(865)	(824)	(41)	5,0
Variazione delle rimanenze	17	21	(4)	(19,0)
Attività realizzate internamente	271	269	2	0,7
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	5.535	6.335	(800)	(12,6)
Ammortamenti	(2.952)	(2.793)	(159)	5,7
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	26	12	14	116,7
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(1)	-	(1)	°
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.608	3.554	(946)	(26,6)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	37	58	(21)	(36,2)
Proventi finanziari	1.515	1.256	259	20,6
Oneri finanziari	(2.731)	(2.225)	(506)	22,7
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	1.429	2.643	(1.214)	(45,9)
Imposte sul reddito	(173)	(1.018)	845	(83,0)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	1.256	1.625	(369)	(22,7)
Utile (perdita) netto da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(148)	(123)	(25)	20,3
UTILE NETTO DEL PERIODO	1.108	1.502	(394)	(26,2)
Attribuibile a:				
* Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	1.140	1.500	(360)	(24,0)
* Utile (perdita) netto del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	(32)	2	(34)	°

GRUPPO TELECOM ITALIA - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007	Variazioni	31.12.2007
	(a)	ricostruito (1) (b)	(a-b)	
ATTIVITA'				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali				
Avviamento	44.222	44.171	51	44.420
Attività immateriali a vita utile definita	7.052	6.750	302	6.985
	51.274	50.921	353	51.405
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	15.029	15.338	(309)	15.484
Beni in locazione finanziaria	1.412	1.450	(38)	1.450
	16.441	16.788	(347)	16.934
Altre attività non correnti				
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	472	484	(12)	484
Altre partecipazioni	59	57	2	57
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	741	695	46	695
Crediti vari e altre attività non correnti	786	864	(78)	866
Attività per imposte anticipate	238	247	(9)	247
	2.296	2.347	(51)	2.349
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	70.011	70.056	(45)	70.688
ATTIVITA' CORRENTI				(1) I dati al 31.12.2007,
Rimanenze di magazzino	327	307	20	308
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8.953	9.043	(90)	9.088
Crediti per imposte sul reddito	104	101	3	101
Partecipazioni	39	-	39	
Titoli diversi dalle partecipazioni	166	387	(221)	390
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.124	1.065	59	377
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.413	6.449	(2.036)	6.473
Sub-totale Attività correnti	15.126	17.352	(2.226)	16.737
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute				al
di natura finanziaria	30	33	(3)	
di natura non finanziaria	701	735	(34)	
	731	768	(37)	-
fine di garantirne				
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	15.857	18.120	(2.263)	16.737
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	85.868	88.176	(2.308)	87.425

la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007	Variazioni	31.12.2007
	(a)	ricostruito (1) (b)	(a-b)	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	25.572	25.922	(350)	25.922
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	886	1.063	(177)	1.063
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	26.458	26.985	(527)	26.985
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	37.226	37.039	187	37.051
Fondi relativi al personale	1.350	1.151	199	1.151
Fondo imposte differite	109	584	(475)	586
Fondi per rischi e oneri	775	902	(127)	903
Debiti vari e altre passività non correnti	1.629	1.587	42	1.587
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	41.089	41.263	(174)	41.278
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie correnti	5.597	6.590	(993)	6.585
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	11.183	12.210	(1.027)	12.380
Debiti per imposte sul reddito	501	197	304	197
Sub-totale Passività correnti	17.281	18.997	(1.716)	19.162
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute				
di natura finanziaria	823	701	122	
di natura non finanziaria	217	230	(13)	
	1.040	931	109	-
(1) I dati al 31.12.2007, al fine di				
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	18.321	19.928	(1.607)	19.162
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	59.410	61.191	(1.781)	60.440
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	85.868	88.176	(2.308)	87.425

garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

GRUPPO TELECOM ITALIA - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	1.256	1.625
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti	2.952	2.793
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	111	(103)
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(466)	925
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(26)	(14)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	(37)	(58)
Variazione dei fondi relativi al personale	292	(31)
Variazione delle rimanenze	(21)	(26)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	56	(503)
Variazione dei debiti commerciali	(1.076)	(180)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	580	(77)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	3.621	4.351
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(1.432)	(1.003)
Acquisti di attività materiali per competenza	(1.524)	(1.409)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(2.956)	(2.412)
Variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento	3	(313)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa	(2.953)	(2.725)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	-	(669)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	113	405
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute	-	1
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	60	41
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.780)	(2.947)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	(226)	(413)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	1.918	1.454
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(2.997)	(3.230)
Dividendi pagati	(1.664)	(2.830)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.969)	(5.019)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	(26)	52
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(2.154)	(3.563)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	6.204	6.960
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (G)	7	21
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)	4.057	3.418

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(84)	(67)
Interessi pagati	(1.728)	(2.230)
Interessi incassati	418	805
Dividendi incassati	22	13

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti -da attività in funzionamento	6.449	7.260
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista -da attività in funzionamento	(275)	(258)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti -incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	30	5
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista -inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(47)
	6.204	6.960
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti -da attività in funzionamento	4.413	3.662
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista -da attività in funzionamento	(360)	(254)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti -incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	20	14
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista -inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(16)	(4)
	4.057	3.418

GRUPPO TELECOM ITALIA - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007	Variazioni	31.12.2007
	(a)	ricostruito (**)	(a-b)	
		(b)		
Passività finanziarie non correnti (*)				
Debiti finanziari	32.750	33.287	(537)	33.287
Passività per locazioni finanziarie	1.766	1.809	(43)	1.809
Derivati passivi di copertura	2.709	1.942	767	1.942
Altre passività finanziarie	1	1	-	1
	(1)			
	37.226	37.039	187	37.051
<i>A dedurre:</i>				
Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori	(281)	(279)	(2)	(279)
Derivati attivi di copertura - non correnti	(334)	(286)	(48)	(286)
	(615)	(565)	(50)	(565)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (*)	(A)	36.611	36.474	137
Passività finanziarie correnti (*)				
Debiti finanziari	4.848	5.948	(1.100)	5.948
Passività per locazioni finanziarie	260	262	(2)	262
Derivati passivi di copertura e non	482	372	110	372
Altre passività finanziarie	7	8	(1)	8
	(2)			
	5.597	6.590	(993)	6.585
<i>A dedurre:</i>				
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori	(147)	(149)	2	(149)
Derivati attivi di copertura - correnti	(144)	(186)	42	(186)
	(291)	(335)	44	(335)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (*)	(B)	5.306	6.255	(949)
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(C) (3)	823	701	122
TOTALE DEBITO FINANZIARIO (*)	(D=A+B+C)	42.740	43.430	(690)
Attività finanziarie correnti (*)				
Titoli diversi dalle partecipazioni	(1.666)	(1.887)	221	(1.887)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(1.124)	(1.065)	(59)	(1.065)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(4.413)	(6.449)	2.036	(6.449)
	(4)			
	(6.703)	(7.901)	2.198	(7.240)
<i>A dedurre:</i>				
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori	147	149	(2)	149
Derivati attivi di copertura - correnti	144	186	(42)	186
	291	335	(44)	335
	(E)	(5.412)	(7.566)	2.154
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(F) (5)	(30)	(33)	3
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (*)	(G=E+F)	(5.442)	(7.599)	2.157
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(H=D+G)	37.298	35.831	1.467
Attività finanziarie non correnti (*)				
Titoli diversi dalle partecipazioni	(1.4)	(9)	(5)	(9)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(727)	(686)	(41)	(686)
	(6)			
	(741)	(695)	(46)	(695)
<i>A dedurre:</i>				
Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori	281	279	2	279
Derivati attivi di copertura - non correnti	334	286	48	286
	615	565	50	565
	(I)	(1.26)	4	(1.30)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(L=H+I)	37.172	35.701	1.471
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	37.226	37.039	187
Debito finanziario lordo corrente	(2)	5.597	6.590	(993)
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività non correnti destinate ad essere cedute	(3)	823	701	122
		43.646	44.330	(684)
Attività finanziarie lorde totali:				
Attività finanziarie lorde non correnti	(6)	(741)	(695)	(46)
Attività finanziarie lorde correnti	(4)	(5.703)	(7.901)	2.198
Attività finanziarie comprese nelle Attività non correnti destinate ad essere cedute	(5)	(30)	(33)	3
		(6.474)	(8.629)	2.155
		37.172	35.701	1.471

(*) Vali netto dei Derivati attivi di copertura e dei Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.

(**) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

(*) Al 30 giugno 2008 la voce comprende: Finanziamenti ai dipendenti a condizioni di tasso agevolato pari ad euro 62 milioni; Finanziamenti erogati ad Aree Urbane S.r.l. pari ad euro 26 milioni; Titoli diversi dalle partecipazioni pari ad euro 14 milioni.

GRUPPO TELECOM ITALIA - STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Nel corso del primo semestre 2008 sono giunti a scadenza e sono stati regolarmente rimborsati i seguenti prestiti obbligazionari:

- “Telecom Italia Finance S.A. 5,875% due 2008”: in data 24 gennaio 2008 Telecom Italia Finance S.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario per un importo di euro 1.659 milioni (l’ammontare originariamente emesso, pari a euro 1.750 milioni, si era successivamente ridotto per effetto del riacquisto di titoli sul mercato e della loro successiva cancellazione).
- “Telecom Italia S.p.A. Floating Rate Notes Euribor 3M + 0,22% due 2008”: in data 9 giugno 2008 Telecom Italia S.p.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario per un importo di euro 750 milioni.

Nel corso del primo semestre 2008 Telecom Italia S.p.A. ha riacquistato obbligazioni proprie relative al prestito obbligazionario “Telecom Italia S.p.A. euro 850 milioni, 5,25% due 2055”, per un importo nominale complessivo di euro 170 milioni, con un beneficio a conto economico di euro 46 milioni.

In data 4 giugno 2008 Telecom Italia Capital S.A. ha collocato, con garanzia Telecom Italia S.p.A., sul mercato obbligazionario USA due *tranche* da USD 1 miliardo ciascuna, con scadenza 4 giugno 2018 e 4 giugno 2038. Le due *tranche* riconoscono un tasso cedolare del 6,999% e 7,721% rispettivamente. Il prestito è stato emesso a valere sullo *Shelf Registration Statement* (Form F-3) da USD 10 miliardi del Gruppo.

Con riferimento al prestito obbligazionario Telecom Italia Finance S.A. (euro 2.000 milioni 7,25%, scadenza aprile 2011), le cedole hanno subito un incremento dello 0,25% dovuto alla modifica del credit rating da parte di S&P’s avvenuta a marzo 2008. Lo step-up è stato applicato a partire dalla cedola di aprile 2008; il nuovo tasso è quindi pari al 7,50%.

Secondo quanto previsto dai *Terms and Conditions* del prestito obbligazionario “Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.669.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2008”, i possessori del bond per un valore nozionale di euro 360.839.000 hanno rinunciato alla possibilità di estendere la scadenza al 2010 e per tale importo si procederà al regolare rimborso in data 14 settembre 2008. In data 12 giugno 2008 è stato emesso, per il valore residuo, il prestito obbligazionario denominato “Telecom Italia Finance S.A. Euro 138.830.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2010” con scadenza 14 giugno 2010.

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 30 giugno 2008 emessi da Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena ed incondizionata da parte di Telecom Italia S.p.A.) è pari a euro 4.815 milioni. Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 361 milioni di euro, scadenza 14 settembre 2008;
- 634 milioni di euro, scadenza 15 novembre 2008;
- 1.500 milioni di euro, scadenza 9 febbraio 2009;
- 110 milioni di euro, scadenza 30 marzo 2009;
- 2.210 milioni di euro, scadenza 30 luglio 2009.

I titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) né clausole che forzano il rimborso anticipato dei prestiti in funzione

di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A.. Nessuno dei titoli riepilogati presenta strutture sui tassi d'interesse o complessità strutturali di altro genere.

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("negative pledge").

Con riferimento ai finanziamenti accesi da Telecom Italia S.p.A. con la Banca Europea degli Investimenti ("BEI"), si segnala che due di essi, rispettivamente pari a euro 350 milioni ed euro 200 milioni di valore nominale (su un totale complessivo al 30 giugno 2008 di euro 2.092 milioni di valore nominale) non sono assistiti da garanzia bancaria e sono previsti covenant tali per cui:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda, dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento;
- qualora il credit rating della Società risulti inferiore a BBB per S&P's, Baa2 per Moody's e BBB per Fitch Ratings, la società dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di idonee garanzie, indicando un termine per tale costituzione; oltre tale termine e in assenza di costituzione da parte di Telecom Italia, BEI avrà facoltà di esigere il rimborso immediato dell'ammontare erogato;
- la società ha l'obbligo di comunicare sollecitamente alla Banca quelle modifiche riguardanti la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Inoltre, è prevista la risoluzione anche quando un azionista, che non detenga alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria o, comunque, un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale qualora, secondo il giudizio ragionevole della banca, questo fatto possa arrecare pregiudizio alla banca o possa compromettere l'esecuzione del progetto di investimento sottostante il finanziamento BEI.

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia, con *spread* rispetto all'Euribor compresi fra un minimo di 0,15% ed un massimo di 0,425% per la linea con scadenza 2010, ed un minimo di 0,0875% ed un massimo di 0,2625% per la linea con scadenza 2014.

Nelle due linee sindacate sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*"), l'impegno a non modificare l'oggetto del business o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). Covenant di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Le linee bancarie sindacate (nonchè un contratto di *export credit agreement* per un importo nominale residuo di euro 125 milioni al 30 giugno 2008) disciplinano il caso in cui un soggetto, diverso dall'azionista di maggioranza relativa o di soggetti specificatamente indicati (*permitted acquiring shareholders*, fra cui i soci di Telco S.p.A.), acquisisca il controllo anche congiunto di Telecom Italia; in tal

caso è previsto un periodo di 30 giorni durante il quale le parti negozieranno le modalità con cui continuare il rapporto.

Nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito, di redditività e di livello di indebitamento), nonché gli usuali covenants di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Ferma restando l'assenza di *covenant* finanziari dai contratti di finanziamento del Gruppo, si segnala, infine, che al 30 giugno 2008 nessun *covenant* di altro genere, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'incidenza sulle singole voci di Conto economico del Gruppo Telecom Italia degli **eventi e operazioni non ricorrenti**:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008 (a)	1° Semestre 2007 (a)	Variazione (a - b)
Acquisti di materie e servizi, Altri costi operativi:			
Accantonamento per multa Antitrust	-	(20)	20
Altri oneri	(3)	-	(3)
Costi del personale:			
Oneri per mobilità ex lege 223/91	(287)	-	(287)
IMPATTO SU EBITDA	(290)	(20)	(270)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:			
Plusvalenze immobiliari	25	10	15
IMPATTO SU EBIT	(265)	(10)	(255)
Proventi (Oneri) finanziari:			
Altre Plusvalenze	1	1	-
IMPATTO SULL'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	(264)	(9)	(255)
Imposte sul reddito	71	(2)	73
Discontinued Operations	(1)	(4)	3
IMPATTO SULL' UTILE NETTO DEL PERIODO	(194)	(15)	(179)